



Dipartimento: DIPARTIMENTO PROGRAMMAZ. ECONOMICA E SOCIALE

Direzione Regionale: ATTIVITA' PRODUTTIVE E RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. B6175 del 29/07/2011

Proposta n. 15967 del 27/07/2011

Oggetto:

IND.ECO. S.r.l. - errata corrige alla Determinazione n.B0345 del 27/01/2010 dal titolo "Integrazioni alla Determinazione n.B0604 del 25 febbraio 2009 e s.m.i., ai sensi dell'art. 9 comma 4 del D.Lgs. 59/2005 e s.m.i."

OGGETTO: IND.ECO. S.r.l. – errata corrige alla Determinazione n.B0345 del 27/01/2010 dal titolo “Integrazioni alla Determinazione n.B0604 del 25 febbraio 2009 e s.m.i., ai sensi dell’art. 9 comma 4 del D.Lgs. 59/2005 e s.m.i.”

Gestore: IND.ECO s.r.l.
P.IVA e C.F. : C.F. 08358120585 e P.IVA 01536720590
Sede Legale ed Operativa : Via Monfalcone, 23/a – 04010 Loc. Borgo Montello (Latina)

**IL DIRETTORE
DEL DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E SOCIALE**

SU PROPOSTA del Direttore della Direzione regionale Attività Produttive e Rifiuti;

VISTA l’Organizzazione generale interna dell’Amministrazione Regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e s.m.i.;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i.;

VISTA l’Autorizzazione Integrata Ambientale del complesso impiantistico di discarica, di proprietà della società IND.ECO. s.r.l., di cui al Decreto Commissariale n°34 del 06/04/2007 dal titolo: “*Ind.eco S.r.l. (C.F. 08358120585 e P.I. 01536720590). Discarica per rifiuti non pericolosi sita in via Monfalcone 23/A – Borgo Montello (LT) - Autorizzazione Integrata Ambientale - D.lgs. 18 febbraio 2005, n. 59*”, come modificato con Determinazione n. B0604 del 25 febbraio 2009 dal titolo: “*Modifica ed integrazione all’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dal Commissario delegato per l’emergenza ambientale nel territorio della Regione Lazio, con Decreto n. 34/2007*” e s.m.i.;

VISTA la Determinazione n.B0345 del 27 gennaio 2010 dal titolo: “*Integrazioni alla Determinazione n.B0604 del 25 febbraio 2009 e s.m.i., ai sensi dell’art. 9 comma 4 del D.Lgs. 59/2005 e s.m.i.*”;

VISTO che nella tabella a pagina 2 dell’allegato tecnico alla Determinazione n. B0604/2009, nella sezione A “*Descrizione e condizioni per la gestione dell’impianto di stoccaggio di percolato (vasche volano)*”, è riportato come rifiuto autorizzato in stoccaggio nell’impianto, il codice CER “*19 07 01 percolato di discarica*”;

CONSIDERATO che con la trasposizione dei codici CER di cui al D.Lgs. 22/1997, avvenuta sulla base della Decisione comunitaria della Commissione n. 2000/532/CE e s.m.i. e riportata nel D.M. Ambiente del 09/04/2002, tale codice CER risulta inesistente e

corrispondente al rifiuto non pericoloso individuato con codice CER 19 07 03 “percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 190702”;

VERIFICATO, dunque, che il codice CER riportato nella sezione A dell'allegato tecnico alla Determinazione n.B0345/2010 risulta errato e dovuto ad un mero errore materiale;

RITENUTO doveroso provvedere ad apportare la modifica alla Determinazione di cui all'oggetto, come meglio indicato nel dispositivo che segue,

DETERMINA

di modificare la Determinazione n.B0345 del 27 gennaio 2010 dal titolo: “Integrazioni alla Determinazione n.B0604 del 25 febbraio 2009 e s.m.i., ai sensi dell'art. 9 comma 4 del D.Lgs. 59/2005 e s.m.i.”, al fine di sanare il seguente mero errore materiale:

il codice CER “19 07 01 percolato di discarica”, riportato come rifiuto autorizzato in stoccaggio nell'impianto nella tabella a pagina 2 dell'allegato tecnico alla Determinazione n.B0345/2010 **è sostituito** con il codice CER 19 07 03 “percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 190702”.

Il presente atto di modifica dovrà essere conservato congiuntamente alla Determinazione n.B0345 del 27 gennaio 2010, della quale è parte integrante e sostanziale, ed esibito agli Organi di controllo a semplice richiesta.

Il presente provvedimento sarà notificato alla IND.ECO. S.r.l. dal Direttore della Direzione regionale Attività Produttive e Rifiuti e trasmesso alla Provincia di Latina, al Comune di Latina e all'Arpa Lazio (sezione di Latina), nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore del Dipartimento
Programmazione Economica e Sociale
(Dott. Guido Magrini)